

“Un virtuoso nel solco della tradizione di Horowitz”, dal pianismo possente, “GRANDIOSO a lettere maiuscole”. Un pianista che mette a frutto la “tecnica sconfinata” guidato dalla “delicata sensibilità di un autentico artista”. La stampa di ogni latitudine – dal *New York Times* al *Corriere della Sera*, da *Die Welt* a *El Mundo*, fino alla *Pravda* – è unanimemente concorde nel riconoscere in **Vesselin Stanev** il carisma dell'interprete straordinario.

Stanev si esibirà con l'Orchestra in una breve tournée in Veneto, che toccherà **Chioggia** (12 febbraio 2008, Auditorium San Nicolò, ore 21.00), **Vicenza** (13 febbraio 2008, Nuovo Teatro Comunale, ore 21.00), **Padova** (14 febbraio, Auditorium Pollini, ore 21.00) e **Venezia** (15 febbraio 2008, Teatro Malibran, ore 20.00).

Il nome di Vesselin Stanev si aggiunge a quelli dei molti grandi pianisti (tra tutti S. Richter, W. Ashkenazy, M. Argerich, M. Perahia, R. Buchbinder) che fino ad oggi hanno trovato nell'**Orchestra di Padova e del Veneto** un partner d'eccezione. La sua fama di musicista pieno di talento si è immediatamente diffusa, e i premi ricevuti al Concorso Cajkovskij di Mosca e al Concours Margherite Long gli hanno aperto le porte delle sale concertistiche più prestigiose d'Europa, tra cui l'Alte Oper di Francoforte, Wigmore Hall di Londra, Gewandhaus di Lipsia, Salle Gaveau di Parigi e Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma, come pure nei paesi Scandinavi, in Russia, Europa Orientale e Sud Orientale, Giappone.

Sul podio il talento direttoriale di **Damian Iorio**, già apprezzatissimo ospite in alcune produzioni dell'Orchestra di Padova e del Veneto. Nato a Londra in una famiglia di musicisti italo-inglese ma oramai stabilitosi in Italia, Damian Iorio collabora stabilmente con le principali istituzioni orchestrali italiane (Roma, Milano, Torino, Palermo) ed europee (Orchestra Sinfonica della Radio Nazionale Danese, Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo), e dopo il successo riscosso alla testa della London Philharmonic Orchestra, è stato invitato a dirigere tre recite del “Macbeth” di Giuseppe Verdi al prossimo Glyndebourne Opera Festival, dove è già presente come assistente di Vladimir Jurowski.

Il programma, all'altezza della straordinarietà dell'occasione, prevede l'Ouverture da “Il Signor Bruschino” di Gioachino Rossini, il Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra di Frédéric Chopin e la Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 “Eroica” di Ludwig van Beethoven.

**Per informazioni:** Orchestra di Padova e del Veneto, tel. 049 656848-656626  
[info@pvorchestra.org](mailto:info@pvorchestra.org) - [www.pvorchestra.org](http://www.pvorchestra.org)

**Ufficio Stampa:** Studio P.R.P.- Alessandra Canella tel. 049 8753166  
[canella@studiopierrepi.it](mailto:canella@studiopierrepi.it)